

## SCHEDA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

Vicaria San Callisto

Unità Pastorale: San Nicolò

Parrocchie: Montecastrilli, Castelrodino, Quadrelli.

Coordinatore: .....

Descrizione del gruppo (età, numero, appartenenza ecclesiale ...): Il gruppo è formato da 10 persone, 7 donne e 3 uomini, di età compresa tra i 30 e i 70 anni. Le esperienze ecclesiali sono molto diversificate: collaboratori operativi dei parroci, catechisti, ministri istituiti o solo fedeli praticanti. Tutti hanno idee, esperienze e proposte da partecipare nell'ottica di una chiesa in cammino nella società attuale

### LE DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

Quali sono le **esperienze più significative** che emergono dal discernimento sulle domande?

Le narrazioni hanno focalizzato una realtà in cui troppe persone sono lontane o tiepidamente vicine allo spirituale e hanno individuato l'essenziale in una chiesa protagonista di **nuova evangelizzazione**, portata avanti con la barra dritta alle origini ma l'occhio attento alle esigenze sociali attuali per coinvolgere e far innamorare di Cristo tutte quelle persone che sono attratte da altro o che vivono tiepidamente la propria fede.

Nell'esame delle priorità da mettere in atto quindi:

- una rinnovata trasmissione della ricchezza delle sacre scritture da tramutare in scelte di vita grazie ad occasioni di formazione spirituale nelle varie fasi della vita;
- la valorizzazione della famiglia come chiesa domestica che collabora alla formazione delle giovani generazioni (ruolo fortemente significativo nell'esperienza dei presenti);
- l'attenzione ai bisogni materiali e spirituali;
- la valorizzazione della comunità scevra da campanilismo e aperta ai contributi dell'altro.

Quali **elementi positivi** da sottolineare?

Dal discernimento dei vari elementi positivi messi in evidenza come necessari per una chiesa "nuova evangelatrice" si sottolineano:

- Presenza di testimoni coerenti e credibili

- Rigore e coerenza nell'emanazione di direttive e nella loro applicazione per evitare di rivolgersi alla soluzione più facile (es: omogeneità nella preparazione ai sacramenti)
- Proposte di esperienze di vita condivisa (dalle narrazioni è emersa la loro importanza per numerosi presenti)
- Impegno dei laici che operano nella comunità in accordo fraterno con i sacerdoti sempre meno numerosi
- Predisposizione all'ascolto e apertura alle proposte dell'altro

#### Quali **elementi di difficoltà** da migliorare?

Dall'esame degli ostacoli individuati per una proficua opera di rinnovamento ecclesiale sono emersi:

- La presenza di messaggi attraenti, meno impegnativi provenienti dalla società
- Le diffidenze campanilistiche che non permettono apertura verso l'esterno e accoglienza del valore e delle proposte dell'altro
- Lo scarso coinvolgimento delle giovani famiglie
- La difficoltà ad essere presenti da parte dei parroci che soprattutto nelle piccole comunità costituirebbero un forte incentivo

#### Quali **proposte emergono**?

In base all'essenziale individuato ed alle relative priorità si ritiene di dover agire sulla coesione e la fratellanza delle comunità locali per costituire terreno fertile all'accoglienza del messaggio cristiano. Per questo partire dalle giovani famiglie alle quali rivolgere l'attenzione e la cura iniziando con proposte anche semplicemente socializzanti (uscite, vacanze, campeggi) per passare poi a fasi più formative, lievito fecondo per una evangelizzazione adatta ai tempi. In tale percorso fondamentale la figura del parroco e la collaborazione dei laici in un rapporto costruttivo.

#### **Sintesi finale**

La Chiesa, fondata su verità universali e non contrattabili, ha bisogno di rinsaldare le sue basi attirando a sé uomini e donne innamorati di Cristo e dei fratelli nei quali riconoscerlo.

In conseguenza di ciò le comunità locali sapranno trasmettere le verità ed i valori cristiani alle generazioni future e amare il prossimo riconoscendone i bisogni materiali e spirituali e adoperandosi per arginarli.